

È partito il “tour” in Valtrebbia per presentare l’hospice



L'incontro di presentazione dell'hospice che si è svolto a Gragnano

A Gragnano si è svolto il primo incontro in cui si parlato della rete delle cure palliative

BORGONOVO

● Un assegno da 50mila euro in arrivo dagli “Amici dell’Hospice” di Borgonovo per contribuire alle spese di funzionamento della struttura, riducendo così il suo debito fisiologico. Non solo: anche un calendario di eventi pubblici per far conoscere un servizio determinante per i malati e le loro famiglie, chiarendo le modalità di accesso e di funzionamento. Questi gli impegni annunciati l’altra sera a Gragnano dalla presidente dell’associazione Monica Patelli, intervenuta all’incontro promosso con l’amministrazione comunale proprio per sensibilizzare la popolazione. Altri ne seguiranno nei prossimi mesi in Valtidone e in Valtrebbia, a partire da quello già fissato a Rivergaro per venerdì 15 giugno. «Vogliamo spiegare sia agli addetti ai lavori che all’intera comunità com’è organizzata la rete delle cure palliative, comprese

le modalità di ricovero e l’attività di assistenza domiciliare», afferma. «Al tempo stesso, non ci sottraiamo all’impegno per i costi di gestione: mettiamo a disposizione fondi frutto delle iniziative organizzate direttamente da noi o dei contributi devoluti da tante realtà del territorio: si uniscono a quelli delle imprese e alla quota del 5 per mille riservata al volontariato, derivante dalla sensibilità dei singoli cittadini», continua la Patelli. Per chi volesse effettuare la scelta a favore del sodalizio con la dichiarazione dei redditi, il codice fiscale da indicare è: 91087340336. «Dalle più piccole alle più grandi, ogni donazione è rilevante perché dimostra il riconoscimento sociale nei confronti di un servizio prezioso per chi si trova ad affrontare gravi patologie», aggiunge. Oltre al supporto per le spese di funzionamento, quest’anno gli “Amici dell’hospice” metteranno in campo anche finanziamenti per potenziare le attività di comunicazione del servizio e l’assistenza psicologica ai pazienti ed ai familiari. «Ringrazio l’associazione per la generosità e la disponibilità a collaborare per tagliare il deficit», sottolinea il sindaco di Gragnano Patrizia Calza. «Il calendario di incontri previsto dal sodalizio è importante non solo per divulgare la mission del servizio, ma anche per promuovere le cure palliative: hospice non significa solo fine vita, ma anche assistenza a malati che necessitano di terapie prolungate nel tempo».

—Filippo Zangrandi

15

giugno: è la data fissata per un incontro a Rivergaro rivolto sia ai cittadini sia agli addetti ai lavori